

TECNICHE DI TRATTAMENTO DEL SISTEMA FASCIALE

MILANO 20-21 marzo e 24-25 aprile 2027

DOCENTE

Bruno BORDONI

Dottore in Fisioterapia e Osteopata, Professor at the National University Medical Science, USA. Editor in Chief, Osteopathic Neuromusculoskeletal Medicine, StatPearls Publishing, USA Ricercatore del Ministero della Sanità Osteopata, Busto Arsizio (VA)

Filippo TOBBI

32 ECM

Medici (fisiatria, MMG, neurologia, ortopedia), Fisioterapisti, Osteopati, Massofisioterapisti iscritti all'elenco speciale, Massofisioterapisti, MCB, Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 850 IVA inclusa



RISPARMIA - consulta le OFFERTE

La continuità fasciale è il risultato dell'evoluzione della perfetta sinergia tra diversi tessuti, fluidi e solidi, capace di sostenere, dividere, penetrare, alimentare e connettere tutti i distretti del corpo. Il corso si propone di guidare passo per passo l'operatore verso la comprensione di quello che viene considerato tessuto fasciale e come effettuare differenti valutazioni manuali. Il percorso didattico in due weekend prevede numerose tecniche fasciali per approcciare le variabili cliniche del paziente con metodiche per lavorare nell'ambito sistemico o locale, per i tessuti solidi e i tessuti fluidi. Si insegna come palpare e trattare i nervi (centrali e periferici), i vasi sanguigni, i visceri, i muscoli, le ossa (dal cranio al piede) sviluppando il proprio potenziale palpatorio. Tutte le tecniche proposte non hanno effetti collaterali o dannosi e si possono applicare sia in presenza di una patologia acuta, ad esempio una distorsione o una cicatrice, sia in presenza di una patologia cronica, o infiammazioni muscolari ricorrenti. Le tecniche fasciali del corso si possono applicare in tutti gli ambiti clinici e in tutti gli ambiti sportivi per il miglioramento della performance. Le metodiche insegnate hanno risvolti clinici anche in ambito del dolore e della sfera emotiva; stimolando manualmente la risposta parasimpatica si eleva la soglia del dolore e si attivano afferenze per l'area limbica.

Obiettivi

- Apprendere le numerose tecniche fasciali e la padronanza palpatoria del continuum fasciale
- Valutare adeguatamente la disfunzione fasciale
- Approcciare manualmente differenti ambiti clinici tramite il continuum fasciale.

PROGRAMMA MOD. 1

Prima giornata - h. 9.00-18.00

- Cos'è la fascia
- Classificazioni internazionali.
- Derivazione embriologica di uello che possiamo considerare tessuto fasciale.
- Fascia solida e fascia fluida
- Classificazione internazionale del nostro gruppo di studio FORCE (Foundation of Osteopathic Research and Clinical Endorsement)
- Biotensegrità o Fascintegrità?

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Le basi per palpare e lavorare il tessuto fasciale
- Sapere palpare i movimenti della fascia
- Sapere valutare dalla palpazione fasciale l'area corporea da lavorare (muscoli e articolazioni)
- Tecniche fasciali dolci per le articolazioni e muscoli del tronco e degli arti: fascial drag
- Tecnica miotensiva di Mitchell o Muscle Energy Technique: tratto cervicale

Seconda giornata - h. 9.00-18.00

- Anatomia microscopica e macroscopica: il continuum fasciale.
- Il tocco dell'operatore: dalla fisica quantistica all'intenzione
- Cosa succede localmente e a livello sistemico trattando il sistema fasciale con tecniche fasciali
- Catene fasciali?

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Tecnica miotensiva di Mitchell o Muscle Energy Technique: tronco
- Punto neutro articolare: arti superiori e inferiori
- Punto neutro articolare: tronco
- Equilibrio fasciale cranio-sacrale
- Tecnica BLT per tutto il corpo: dalle articolazioni ai visceri

PROGRAMMA MOD. 2

Terza giornata - h. 9.00-18.00

- Principi delle tecniche di ascolto e di svolgimento fasciale (unwinding)
- Riflessi somato-viscerali
- Riflessi viscero-somatici

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Tecnica di ascolto per tutto il corpo
- Tecnica unwinding per tutto il corpo
- BLT per i legamenti del domo pleurico e del collo
- Myofascial release

Quarta giornata - h. 9.00-18.00

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Tecniche di ascolto per le arterie
- Tecnica di svolgimento fasciale per l'area oculare
- Technique Of Continuity - TOC
- Tecnica BLT per l'area stomatognatica
- Unwinding per il complesso linguale
- Tecniche fluidiche per tutto il corpo
- Tecniche di ascolto per alcuni nervi cranici e spinali
- Test inibitorio
- Test "domanda"
- Tecnica con riflessi oculari
- Tecnica con riflessi linguali

Valutazione ECM

Si consiglia abbigliamento idoneo per la parte pratica

